

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2023, con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile "Ex Istituto Niccolò Tommaseo", sede del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, in Via Ostiense, 139 - Roma, ed è stata autorizzata la copertura finanziaria dell'opera, a gravare sul bilancio di Ateneo, per un importo complessivo di € 14.500.000,00, individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO

Il decreto del Direttore Generale, prot. n. 113469 del 24 novembre 2023, con cui l'importo complessivo dell'appalto è stato ridefinito pari ad € 15.638.864,59;

CONSIDERATO

Che la procedura di gara è stata successivamente bandita e che entro il termine per la presentazione delle relative offerte, scaduto il giorno 2 febbraio 2024, sono state validamente depositate nella Piattaforma telematica "Tuttogare" le offerte di nove operatori economici;

VISTO

Il verbale del 5 febbraio 2024, nel quale si dà atto che, a seguito della segnalazione pervenuta all'Ufficio Contratti ad evidenza pubblica da parte di alcuni operatori economici circa un presunto malfunzionamento della piattaforma telematica, che avrebbe impedito agli stessi la presentazione dell'offerta, il Responsabile Unico del Progetto e il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento hanno disposto il rinvio dell'apertura delle offerte nelle more dell'accertamento del corretto funzionamento della piattaforma, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;

VISTO

Il verbale della prima seduta pubblica telematica del 7 febbraio 2024, nel quale si dà atto che, a seguito del positivo esito delle verifiche che hanno confermato il corretto funzionamento della piattaforma telematica, il Responsabile Unico del Progetto e il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento hanno provveduto ad aprire le buste contenenti la documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente;

VISTO

Il verbale del 5 marzo 2024, conclusivo e ricognitivo delle sedute riservate svoltesi nei giorni 12, 21 e 27 febbraio 2024, nel quale si dà atto che il Responsabile Unico del Progetto e il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento hanno proceduto alla verifica della documentazione amministrativa e, rilevata la presenza di incompletezze o altre irregolarità nella documentazione presentata da alcuni operatori, hanno avviato nei loro confronti la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO

Il verbale ricognitivo del 25 marzo 2024, nel quale si dà atto che il Responsabile Unico del Progetto e il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento hanno proceduto alla verifica della documentazione integrativa prodotta dai concorrenti, e hanno dichiarato l'ammissione degli operatori economici alle successive fasi di gara;

VISTO

Il decreto del Direttore Generale prot. n. 34562 del 04/04/2024 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice, costituita dal Presidente, Arch. Aldo Perrotta, dall'Arch. Fabrizio D'Armini e dall'Arch. Luciano Scacchi;

VISTO

Il verbale della seconda seduta pubblica telematica dell'8 aprile 2024, nel quale si dà atto che la Commissione giudicatrice ha provveduto ad aprire attraverso la piattaforma telematica l'offerta tecnica prodotta dai concorrenti ammessi, rinviandone la valutazione a successive sedute riservate;

VISTO

Il verbale della seduta riservata del 6 maggio 2024, conclusivo e ricognitivo delle sedute riservate dei giorni 10, 12, 17, 19, 22, 24 aprile 2024, nel quale si dà atto che la Commissione, ultimata l'analisi e la valutazione delle offerte tecniche, ha proceduto ad assegnare i relativi punteggi;

VISTO

Il verbale della terza seduta pubblica telematica dell'8 maggio 2024, nel quale si dà atto che la Commissione ha proceduto ad inserire manualmente a sistema i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e ad aprire l'offerta economica dei concorrenti ammessi;

CONSIDERATO

Che, come si evince dal verbale dell'8 maggio 2024, all'esito delle suddette attività la Commissione, riscontrando un malfunzionamento della piattaforma nell'assegnazione automatica dei punteggi, ha ritenuto necessario sospendere le operazioni di gara al fine di valutare come operare per risolvere tale incongruenza, nonché al fine di verificare con il gestore della piattaforma la motivazione dell'anomalia riscontrata;

VISTA

La comunicazione del gestore della piattaforma telematica del 9 maggio 2024, con la quale si chiarisce che il malfunzionamento della stessa piattaforma è stato determinato dalla rilevazione della presenza a sistema di valori numerici tra loro non coerenti (ribassi percentuali e prezzi assoluti inseriti nelle offerte economiche), che ha reso impossibile la corretta attribuzione automatica dei punteggi da parte del sistema;

VISTO

Il verbale della seduta riservata del 10 maggio 2024, nel quale si dà atto che la Commissione, tenuto conto di quanto chiarito dal gestore della piattaforma telematica, ha provveduto ad effettuare le operazioni necessarie per stilare la graduatoria e, all'esito delle operazioni svolte, si è riservata di convocare quanto prima la nuova seduta pubblica, nel corso della quale inserire manualmente all'interno della piattaforma telematica i punteggi calcolati nella seduta;

VISTO

Il verbale della seduta pubblica telematica del 17 maggio 2024, nel quale si dà atto che la Commissione ha proceduto ad inserire manualmente i corretti punteggi complessivi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, così come individuati nei verbali delle sedute, rispettivamente, del 6 e del 10 maggio 2024, in luogo di quelli erroneamente risultanti dal calcolo automatico della piattaforma, e che alla luce di ciò è stata individuata quale migliore offerta quella del concorrente RTI tra Fratelli Navarra S.r.l. e Gruppo EFC S.p.A., che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo, vale a dire punti 76,578 per l'offerta tecnica e punti 17,94 per l'offerta economica, per un totale di 94,518 punti su 100, avendo offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara pari al 17,58%;

PRESO ATTO

Che l'offerta del concorrente miglior classificato presenta elementi di anomalia in base ai criteri di cui al Paragrafo 24 del Disciplinare di gara e, pertanto, come riportato nel citato verbale della seduta del 17 maggio 2024, la Commissione giudicatrice ha dato mandato agli uffici di attivare la procedura di verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO

Il verbale del 16 luglio 2024, ricognitivo dell'istruttoria relativa alla verifica di congruità dell'offerta, in cui il Responsabile Unico del Progetto dà atto che, a seguito dell'analisi dei giustificativi prodotti, l'offerta del concorrente primo classificato risulta nel suo complesso idonea a garantire la corretta esecuzione del contratto

e, pertanto, propone l'aggiudicazione in favore del concorrente stesso, fatto salvo l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, demandata ai competenti uffici;

CONSIDERATO

Che, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico aggiudicatario, dallo stesso dichiarati in sede di gara, è stata completata con esito positivo, come risultante dal verbale del 17 luglio 2024 prot. n. 72673.

VISTI

Gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023 che disciplinano l'accesso agli atti, e, in particolare, dispongono che le stazioni appaltanti, oltre a dover assicurare in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, devono dare atto delle eventuali decisioni assunte sulle richieste di oscuramento delle offerte o di parte di esse eventualmente indicate dagli operatori economici;

CONSIDERATO

Che l'operatore economico Edilcostruzioni Group S.r.l. in sede di presentazione di domanda di partecipazione ha esercitato il diniego ad autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, in quanto asseritamente coperta da segreto tecnico/commerciale, provvedendo a trasmettere l'offerta tecnica parzialmente oscurata con riferimento agli elementi elencati nell'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 "*Codice della proprietà industriale*";

DECRETA

Art. 1

È approvato l'esito della valutazione della Commissione giudicatrice e la conseguente proposta del Responsabile Unico del Progetto, e, per l'effetto, l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile "Ex Istituto Niccolò Tommaseo", sede del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, in Via Ostiense, 139, è aggiudicato al concorrente RTI tra Fratelli Navarra S.r.l. e Gruppo EFC S.p.A., che ha riportato un punteggio di 76,578 punti per l'offerta tecnica e 17,94 punti per l'offerta economica, per un totale di 94,518 punti su 100, avendo offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara pari al 17,58%.

Per effetto del ribasso, l'importo di aggiudicazione ammonta, quindi, a € 12.383.316,83 al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza, ammontanti a € 614.214,22 oltre IVA.

Art. 2

È accolta la richiesta di oscuramento parziale dell'offerta tecnica formulata da parte del concorrente Edilcostruzioni Group S.r.l., che sarà, pertanto resa accessibile nella versione già censurata prodotta dal concorrente stesso.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Il Direttore Generale
Arch. Alberto Attanasio